

REGOLAMENTO

E' costituito il comitato Trieste per il Sì ai referendum parzialmente abrogativi della legge 40/2004 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita" , di seguito denominato "comitato".

Il comitato ha natura temporanea ed ha sede in v. Foscolo 7 a Trieste.

Il comitato si prefigge di promuovere tutte le iniziative necessarie volte ad informare i cittadini dei contenuti della scadenza referendaria del 12 e 13 giugno.

Il Comitato fa propri i principi del comitato nazionale ed è aperto a tutti.

I) ADESIONI AL COMITATO

1. Possono aderire al comitato enti associativi come partiti, associazioni, comitati cittadini e persone fisiche che condividono gli scopi del comitato.
2. L'adesione può essere accompagnata da un contributo economico volontario.
3. L'adesione avviene mediante trascrizione dei dati anagrafici (nome, cognome, e-mail telefono) del richiedente nell' "Elenco degli Aderenti".
4. L'adesione è pubblica, previo consenso dell'aderente.
5. Le adesioni al Comitato rimangono aperte fino alla data del Referendum.

II) ORGANI DEL COMITATO

Gli organi del Comitato sono:

- A) L'Assemblea degli aderenti
- B) Il Coordinamento
- C) Il Tesoriere

A) L'ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

- A.1. E' composta da tutti coloro che aderiscono al comitato e le sue riunioni sono pubbliche.
- A.2. Tutti gli aderenti possono formulare proposte di iniziativa al coordinamento.
- A.3. Nel corso della prima riunione verrà stilato un elenco delle organizzazioni o delle personalità politiche ed associative presenti. Queste persone (1 per gruppo) costituiranno il coordinamento del comitato a cui si aggiungeranno fino a 7 cittadini (non organizzati in associazioni, gruppi o partiti) presenti all'assemblea e disponibili a lavorare nel coordinamento. Il Coordinamento potrà essere allargato ad altri componenti in tempo successivo alla sua costituzione.
- A.4. L'assemblea delega al coordinamento tutte le decisioni politiche ed organizzative.

B) IL COORDINAMENTO

- B.1. E' il braccio operativo del comitato, esamina tutte le proposte pervenute dagli aderenti e decide quali realizzare, si riunisce ogni mercoledì alle ore 20,30 presso la sede del comitato.
- B.2. Le riunioni del coordinamento sono pubbliche.
- B.3. Il coordinamento può invitare a partecipare ai suoi lavori chiunque (senza diritto di voto) e decidere di istituire gruppi di lavoro.

All'interno del coordinamento vengono eletti a maggioranza dei due terzi dei presenti o a maggioranza semplice in seconda votazione:

- B.4. Un **Tesoriere** che avrà la responsabilità dei fondi;
- B.5. Un **Convocatore** che avrà il compito di:
 - a) convocare le riunioni di tutti gli aderenti (quando lo ritiene necessario) e del Coordinamento (almeno ogni settimana)
 - b) presiedere tutte le riunioni, stilare un resoconto sommario ed inviarlo di volta in volta via e-mail a tutti gli aderenti oppure metterlo sul web.
 - c) tenere aggiornato "L'Elenco degli Aderenti".

C) IL TESORIERE

- C.1. E' responsabile della raccolta dei fondi, della gestione economica e finanziaria e della registrazione delle entrate e delle uscite e risponde personalmente degli ammanchi.
- C.2. Il tesoriere invia settimanalmente agli aderenti al Comitato, via posta elettronica o telefonica, un resoconto sommario della situazione economica e l'elenco dei finanziatori.
- C.3. La gestione economica è pubblica.
- C.4. Il Tesoriere ha diritto di veto su qualunque decisione del Coordinamento o dell'Assemblea degli aderenti in assenza dell'individuazione della relativa copertura finanziaria.